

COMMITTENTE:



COMUNE DI BRICHERASIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Romina BRUNO FRANCO

OGGETTO:

Lavori di sistemazione cedimento sponda sinistra del Torrente Chiamogna
in loc. C.na Gioietta - PMO 24.01 11.03 - CIG: Z6628A8799

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:

LOCALITA' CASCINA GIOIETTA

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO ESECUTIVO

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	RIESAMINATO
8
7
6
5
4
3
2	Ottobre 2019	PROGETTO ESECUTIVO	R.V.	I.B.	G.O.
1	Giugno 2019	STUDIO DI FATTIBILITA'/PROGETTO DEFINITIVO	A.R.	I.B.	G.O.

TITOLO:

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ARCHIVIO:

4699

FILE N°:

TESTALINI

DATA:

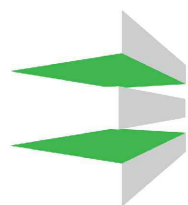
Loranzè, Ottobre 2019

TAVOLA N°

A

SCALA:

.



HYDROGEOS
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Studio Tecnico Associato

ing. GABRIELE
ing. NOASCONO
ing. ODETTO
geol. CAMBULI
ing. VIGNONO
ing. ZAPPALÀ
P.IVA 08462870018

Sede legale

Via Giosuè Gianavello, n. 2
10060 Rorà (TO)
TEL. 0121/93.36.93
FAX 0121/95.03.78

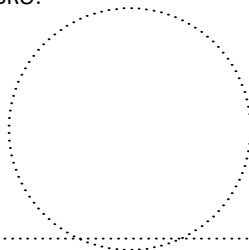
Sede operativa

Strada Provinciale 222, n. 31
10010 Loranzè (TO)
TEL. 0125/19.70.499
FAX 0125/56.40.14
e-mail: info.hydrogeos@ilquadrifoglio.to.it

PROGETTISTA:

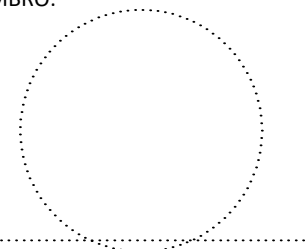
Dott. Ing. Gianluca ODETTO
N° 7269 J ALBO INGEGNERI
PROVINCIA DI TORINO

TIMBRO:



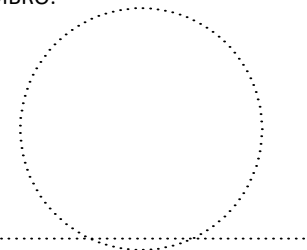
ALTRA FIGURA:

TIMBRO:



ALTRA FIGURA:

TIMBRO:





1. PREMESSE

L'Amministrazione Comunale di Bricherasio, con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n° 126 del 03/06/2019, ha incaricato il sottoscritto Dott. Ing. Gianluca ODETTO, in qualità di rappresentante dello HYDROGEOS con sede legale in via Giosuè Gianavello n. 2 – 10060 Rorà (TO), della redazione del progetto per gli interventi di “Sistemazione cedimento sponda sinistra del Torrente Chiamogna in loc. C.na Gioietta - PMO 24.01 11.03 - CIG: Z6628A8799”.

Il presente progetto, che costituisce il grado esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, fa seguito al progetto fattibilità tecnica ed economica- definitivo, approvato con Deliberazione della G.C. n. 100 del 22/07/2019, ed è redatto in conformità al progetto definitivo, e determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, ed è sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento è stato identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione paesaggistica n. 98/2019 in data 08/10/2019 con parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio.
- Autorizzazione idraulica settore OOPP della Regione Piemonte n. 72/19 con determina dirigenziale n. 3392 del 02/10/2019 .



2. VINCOLI ESISTENTI

2.1 Vincolo Idrogeologico

L'area non ricade all'interno di quelle perimetrate ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n.3267, ovvero ai sensi della L.R. 45/1989.

2.2 Vincolo paesaggistico

L'area ricade tra quelle tutelate dal punto di vista paesaggistico ricadendo nella casistica prevista dal D.Lgs 42/2004, di cui all'Art. 142 lettera c) Aree tutelate per legge.

3. ELABORATI DI PROGETTO

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Elab. A – Relazione tecnico-illustrativa e documentazione fotografica
- Elab. B – Relazione paesaggistica
- Elab. C – Relazione di calcolo e verifiche di stabilità
- Elab. D – Elenco prezzi
- Elab. E – Computo metrico estimativo
- Elab. F – Incidenza della manodopera
- Elab. G – Quadro economico
- Elab. H – Capitolato speciale d'appalto
- Elab. I – Piano di manutenzione
- Elab. L – Piano di sicurezza e coordinamento
- Elab. M – Elenco ditte
- Tav. 01 – Corografia e catastale
- Tav. 02 – Planimetria
- Tav. 03 – Sezioni
- Tav. 04 – Sezioni tipo
- Tav. 05 – Piano particellare

Si ritiene non necessaria la redazione di una specifica relazione sulla fattibilità geologica e geotecnica dell'intervento in quanto questa è scontata, dato che i lavori riguardano la realizzazione di un'opera di modesto rilievo in zone già note e su terreni litologicamente conosciuti e che gli scavi risultano essere effettuati a modesta profondità, per cui si può già da ora affermare, ai sensi del D.M. 11.03.1988 punto H, e ai sensi del D.M.17.01.2018 §6.2.2. (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), che gli interventi previsti non provocheranno effetti dannosi durante la realizzazione, né modificheranno il regime delle acque superficiali e profonde.



4. LE OPERE IN PROGETTO

Il presente progetto riguarda la realizzazione di una scogliera in massi a secco sulla sponda sinistra del torrente a causa di un cedimento della sponda.

In particolare le lavorazioni previste prevedono:

- decespugliamenti, formazione e smantellamento savanelle, pulizie varie, ecc.
- realizzazione di una scogliera in massi di cava posati a secco, composta da una fondazione a sezione rettangolare 300 x 100 cm, e da una elevazione a sezione trapezoidale di dimensioni 100 cm in testa, 250 cm alla base e 400 cm in altezza; lunghezza dell'opera in progetto di 32,00 metri
- riprofilatura scarpate, tombamenti e sistemazioni a fine lavori della sponda a monte della scogliera in progetto con i materiali di risulta provenienti dagli scavi.

Nelle tavole grafiche di progetto sono esaurientemente rappresentate le caratteristiche progettuali delle opere descritte nella presente relazione.

5. APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Con D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, il Legislatore ha provveduto al riassetto e alla riforma delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tra cui quelle relative ai cantieri temporanei o mobili contenute nel Titolo IV.

A norma dell'art. 90, commi 3 e 4 del decreto, la designazione del coordinatore per la progettazione ed in seguito di quello per l'esecuzione deve avvenire per tutti i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e quindi indipendentemente dalle soglie di cui alla normativa precedente.

Nel caso del presente progetto, trattandosi di opera pubblica, non può essere vietato un eventuale subappalto.

La normativa fa riferimento ad una determinata soglia solo per quanto riguarda la notifica preliminare all'ASL locale, che deve essere in ogni caso effettuata per i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e solo oltre il valore di 200 uomini giorno per i cantieri in cui opera un'unica impresa (cfr. art. 99 del decreto).

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 99, il controllo della soglia dimensionale dei lavori è calcolata in funzione dell'importo della manodopera netta pari a € 4.873,93 (calcolata al netto del 24,30% per spese generali ed utili d'impresa, rispetto all'importo lordo della manodopera di € 6.058,30),

pari a ore $\text{€ } 4.873,93 / \text{€ } 27,00 = 181$ ore circa

corrispondenti a giorni di una persona: $181 / 8 = 23$ circa e quindi minore a 200 uomini giorno.

Nel progetto sono stati esplicitati con computo degli oneri per l'igiene e la sicurezza gli apprestamenti e le segnalazioni di cantiere, la delimitazione delle zone di lavoro, ecc.

Si allega al progetto apposito PSC.



6. COSTO DELLE OPERE IN PROGETTO

Il costo delle opere in appalto previste dal presente progetto è pari a € 31.000.00 e risulta in prima approssimazione ripartito secondo il quadro economico.

Nel progetto si è data l'indicazione catastale delle aree interessate dalle opere in progetto; sulla base dei dati catastali indicati su tale elaborato, l'Amministrazione Comunale provvederà all'effettuazione di espropri e/o accordi bonari, secondo le modalità espresse dalla normativa vigente.

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Si allega di seguito documentazione fotografica delle aree oggetto di intervento.



Vista del tratto di scarpata sinistra orografica del Torrente Chiamogna oggetto di sistemazione con realizzazione di un tratto di scogliera in massi di cava posati a secco



Vista del tratto di scarpata sinistra orografica del Torrente Chiamogna oggetto di sistemazione con realizzazione di un tratto di scogliera in massi di cava posati a secco